

# **Comune di Mapello**

*Provincia di Bergamo*

## **Regolamento**

per il funzionamento della Commissione  
Comunale di Vigilanza sui Locali ed  
Impianti di Pubblico Spettacolo

Approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 36 in data 31 maggio 2011

## **ART. 1 - OGGETTO**

Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo di cui all'art. 141 bis del regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D., Regio Decreto, n. 635/1940.

## **ART. 2 - COMPETENZE DELLA COMMISSIONE**

La Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui agli artt. 141 e 141/bis del regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/1931 e s.m.i (di seguito denominata Commissione) ha il compito di verificare le condizioni di solidità e sicurezza dei luoghi sede di pubblico trattenimento e spettacolo, ai sensi dell'art. 80 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, ai fini del rilascio delle licenze di polizia amministrativa di cui agli articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S., attribuite alla competenza comunale dall'art. 19 del D.P.R. n. 616/1977 e così come prevista dal Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311, art. 4.

In particolare, la Commissione provvede a:

- a) Esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni di quelli esistenti;
- b) Verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- c) Accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- d) Accertare, ai sensi dell'art.4 del Decreto Legislativo 8 gennaio 1998, n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza ed igiene al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968, n.337 ("Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante");
- e) Controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

Il parere della Commissione è obbligatorio.

## **ART. 3 - COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE**

La Commissione è nominata ogni tre anni con Decreto del Sindaco.

Alla scadenza della nomina, la Commissione continua ad operare fino al giorno di nomina della nuova Commissione.

La Commissione è composta così come viene indicato dal D.P.R. n. 311/2001; in particolare:

- a) dal Sindaco o da suo delegato che la preside;
- b) dal Comandante del Corpo di Polizia Locale o suo delegato;
- c) dal dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato;
- d) dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale o suo delegato;
- e) dal Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato;
- f) da un esperto in elettrotecnica.

Alla Commissione possono essere aggregati, ove occorra, uno o più esperti in acustica o in altra disciplina tecnica, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto da verificare; inoltre, ai sensi dell'art. 3 del DM 18.3.1996, quando si tratti di impianti sportivi, deve essere aggregato, a titolo consultivo, un rappresentante del CONI, dal

medesimo designato.

Possono altresì far parte, su loro richiesta, un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo e un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori designati dalle rispettive organizzazioni territoriali, tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale.

Quando sono impiegate attrezzature da intrattenimento, attrazioni, o giochi meccanici, elettromeccanici o elettronici è comunque richiesta una relazione tecnica di un tecnico esperto, dalla quale risulti la rispondenza dell'impianto alle regole tecniche di sicurezza e, per i giochi di cui alla Legge 6.10.1995, n. 425, alle disposizioni del relativo regolamento di attuazione.

I componenti che, senza giustificato motivo, non partecipano e tre sedute consecutive della Commissione, decadono automaticamente dall'incarico e devono essere sostituiti.

La Segreteria della Commissione è assicurata da un dipendente comunale, nominato con provvedimento del Presidente o del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale tra i dipendenti dell'Area Tecnica, di Categoria C.

Il segretario partecipa alle sedute della Commissione con funzioni di verbalizzazione.

## **ART. 4 - FUNZIONAMENTO**

### **4.1) Convocazione**

La Commissione è convocata dal Presidente o dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di norma, almeno **otto giorni** prima della seduta o del sopralluogo, salvo motivati casi di urgenza; in tale ultima ipotesi, comunque, dovrà essere preliminarmente sentita la disponibilità dei componenti la Commissione stessa.

L'avviso di convocazione, contenente data, il luogo di svolgimento della seduta o del sopralluogo e gli argomenti da trattare, può essere inviato anche a mezzo fax o per via telematica con ricevuta di ritorno.

Le pratiche sono iscritte all'ordine del giorno secondo il rispettivo ordine cronologico di arrivo.

Nella seduta della Commissione sono esaminate tutte le domande iscritte all'ordine del giorno e le eventuali ulteriori, pervenute fuori termine, che la Commissione ritenga, comunque, di esaminare.

I componenti effettivi, se impossibilitati a partecipare, provvedono ad informare direttamente i rispettivi delegati, affinché li sostituiscano.

Il richiedente il provvedimento finale, è sempre informato della convocazione e può partecipare alla riunione ed al sopralluogo della Commissione personalmente o tramite suoi rappresentanti muniti di delega, nonché presentare memorie e documenti.

Nel caso non sia indicato il termine entro cui si desidera che venga esaminato il progetto o effettuato il sopralluogo, la richiesta sarà iscritta d'ufficio alla prima riunione utile. Qualora, invece, si richieda l'esame o il sopralluogo entro una data precisa, la richiesta dovrà pervenire all'ufficio almeno **venti giorni** prima di tale data.

### **4.2) Riunione**

Le riunioni della Commissione si svolgono presso il Municipio o nei luoghi indicati di volta in volta nell'avviso di convocazione.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di tutti i componenti designati, compresi quelli aggregati, quando invitati.

I Commissari hanno l'obbligo di astenersi nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori, senza diritto di voto, funzionari di altri settori ed uffici comunali, in relazione alla specifica natura degli interventi su cui deve essere formulato il parere.

La Commissione effettua i sopralluoghi tenendo conto anche delle esigenze relative alle manifestazioni occasionali.

### **4.3) Votazione**

I pareri della Commissione sono adottati con l'intervento di tutti i componenti, sono dati

per iscritto e sono assunti a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il parere contrario deve essere congruamente motivato.

#### **4.4) Adempimenti preliminari delle adunanze**

La documentazione relativa a ciascuna pratica iscritta all'ordine del giorno (ai fini della preliminare consultazione da parte dei componenti dell'organo collegiale) è depositata presso la segreteria della Commissione almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima dell'adunanza.

Copia dei fascicoli (che necessitano di un preesame) relativi agli argomenti all'ordine del giorno è trasmessa almeno 8 (otto) giorni lavorativi prima dell'adunanza, per il preventivo esame, al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco ed agli altri componenti tecnici, al fine di consentire agli stessi di relazionare in merito nel corso dell'adunanza medesima.

Le istanze riguardanti le manifestazioni temporanee, una volta pervenute all'Ufficio Comunale Competente, devono essere immediatamente trasmesse, in copia, alla Segreteria della Commissione, ai fini del tempestivo espletamento della necessaria istruttoria tecnica e degli altri adempimenti di competenza. Le predette istanze dovranno, in ogni caso, pervenire alla Segreteria almeno 10 (dieci) giorni lavorativi prima della data fissata per l'inizio della manifestazione

I titolari dei locali, gli organizzatori delle manifestazioni temporanee ed i professionisti incaricati hanno diritto di essere sentiti dalla Commissione per fornire chiarimenti in ordine alle pratiche presentate. La Commissione, previa valutazione della pratica, ha facoltà di convocare i predetti soggetti.

#### **4.5) Verbale**

Il segretario della Commissione cura la raccolta e l'aggiornamento delle disposizioni normative e delle regole tecniche in materia di pubblici spettacoli e trattenimenti, nonché quelle aventi, comunque, rilevanza per l'attività dell'organo collegiale. Il materiale raccolto è reso disponibile nel corso delle adunanze, ai fini di una pronta consultazione da parte dei componenti della Commissione.

Di ogni seduta o sopralluogo viene redatto, a cura del segretario, il relativo verbale che contiene una concisa esposizione dei lavori svolti e la decisione assunta. Il verbale è sottoscritto da tutti i membri della Commissione e dal segretario verbalizzante.

Nel verbale sono anche riportati:

- l'elenco dei componenti presenti;
- l'indicazione dell'eventuale presenza del richiedente il provvedimento finale o di suo delegato, nonché di eventuali altre persone ammesse alla riunione;
- l'elenco della documentazione acquisita agli atti;
- eventuali rilievi ed osservazioni sul progetto e/o sulle strutture ispezionate;
- eventuali dichiarazioni di voto;
- tutte le condizioni e/o prescrizioni eventualmente dettate dalla Commissione.

Il segretario della Commissione ha il compito di custodire gli originali dei verbali raccogliendoli, annualmente, in apposito registro. Ad ogni verbale di seduta deve essere allegata copia del relativo avviso di convocazione.

Le relative decisioni sono comunicate all'interessato per iscritto.

Copia del verbale è tempestivamente inviata all'Ufficio comunale preposto al rilascio delle relative autorizzazioni di cui agli artt. 68, 69 e 80 del T.U.L.P.S. ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

#### **4.6) Controlli di cui all'art.141/1° comma lettera e) del Regolamento T.U.L.P.S.**

Per i controlli sull'osservanza delle norme e delle cautele imposte e sul regolare funzionamento dei meccanismi di sicurezza, previsti dall'art. 141/1° comma, lettera e) del Regolamento del Testo Unico delle Leggi di P.S., il Presidente, sentita la Commissione, delega alcuni componenti, scelti, o di volta in volta, o, eventualmente in via generale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 141/bis, ultimo comma, del Regolamento del T.U.L.P.S., tra i componenti delegati all'esercizio dei controlli di cui al comma precedente fanno, comunque, sempre parte i componenti della Commissione indicati dalle lettere c) ed e) del comma 2° dell'art.141 bis stesso; in mancanza del rappresentante dei Vigili del

fuoco, è designato, in sua sostituzione, uno dei componenti della Commissione od un tecnico, scelto con riguardo alle caratteristiche del locale e delle strutture da controllare. L'esito dei controlli e degli accertamenti deve essere comunicato, per scritto al Presidente della commissione entro 3 giorni dalla loro effettuazione e nei casi d'urgenza 24 ore prima dell'effettuazione.

#### **ART. 5 - ALLESTIMENTI TEMPORANEI - VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA**

Salvo quanto previsto dagli art. 141-bis e 142 del T.U.L.P.S. per l'esercizio di controlli di cui all'art. 4.6 del presente regolamento, o salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la Commissione abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni.

Si precisa che in caso di palchi e altre strutture provvisorie utilizzate per manifestazioni ricorrenti è fatto obbligo di acquisire la dichiarazione di corretto montaggio delle strutture.

#### **ART. 6 - LOCALI ED IMPIANTI CON CAPIENZA COMPLESSIVA PARI O INFERIORE ALLE 200 PERSONE**

Per i locali ed impianti che hanno una capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti sono sostituiti da una relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, dei geometri, degli architetti e periti industriali, con il quale si attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con Decreto del Ministero dell'Interno. E' fatto salvo il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza ed igienico sanitarie.

Per le manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale la relazione tecnica sarà redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale su istanza del Responsabile del Servizio che organizza la manifestazione da produrre completa della documentazione necessaria per consentire le attestazioni richieste nel caso di noleggio di strutture e/o impianti, almeno 10 giorni lavorativi prima dello svolgimento della manifestazione.

In difetto il Responsabile del Servizio che organizza la manifestazione dovrà procedere autonomamente conferendo incarichi a professionisti abilitati.

#### **ART. 7 - LOCALI ED IMPIANTI ESCLUSI DALLE VERIFICHE DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA**

Non sono di competenza della Commissione Comunale di Vigilanza, in quanto assegnate dalla normativa alla Commissione Provinciale di Vigilanza, le verifiche di locali e strutture seguenti:

- locali cinematografici o teatrali e per gli spettacoli viaggianti di capienza superiore a 1.300 spettatori ed i locali o gli impianti con capienza superiore a 5.000 spettatori;
- i parchi di divertimento e per le attrezzature di divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportano sollecitazioni fisiche degli spettatori o del pubblico partecipante ai giochi superiori ai livelli indicati con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro della Sanità.

#### **ART. 8 - MODALITA' E CONTENUTO DELLA DOMANDA**

Ogni richiesta di intervento della Commissione deve essere formulata con domanda in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, diretta al Comune e presentata all'Ufficio Protocollo del Comune, utilizzando la modulistica e completa della documentazione di cui all'allegato 1 del presente Regolamento:

1. almeno 30 giorni prima della data per la quale viene richiesto il parere, qualora

trattasi di istanza di valutazione di documentazione per parere preventivo di fattibilità (progetti di nuova realizzazione o di ristrutturazione);

2. almeno 20 giorni prima della data per la quale è fissato lo svolgimento della manifestazione, qualora trattasi di manifestazione a carattere temporaneo.

L'Ufficio Comunale competente al rilascio delle autorizzazioni di cui agli art. 68, 69, e 80 del T.U.L.P.S. provvede immediatamente a trasmettere l'istanza e la relativa documentazione alla segreteria della Commissione. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale in qualità di Responsabile del Procedimento per le attività della Commissione, provvederà a verificare la regolarità formale e la rispondenza della documentazione allegata alle richieste e, qualora ne rilevi l'irregolarità o la carenza provvederà a darne comunicazione al richiedente (anche a mezzo fax o per via telematica).

Nell'ipotesi di cui al comma precedente, i termini inizieranno a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione necessaria alla regolarizzazione della pratica a cura dell'interessato.

La domanda di intervento della Commissione dovrà essere redatta secondo l'Allegato n. 1 al presente regolamento.

All'istanza dovrà essere allegata la documentazione richiesta dall'Allegato n. 1 al presente Regolamento, a seconda della tipologia di intervento della Commissione Comunale richiesto dall'interessato, fermo restando che, in relazione alla particolarità dei luoghi e delle strutture sulle quale è chiamata ad esprimere il proprio parere, nonché di eventuali aggiornamenti normativi, la Commissione può richiedere, a fini istruttori, ulteriore documentazione integrativa e quant'altro previsto dalla normativa vigente, al fine di avere il quadro più completo e preciso possibile, di ciò che deve essere verificato.

La Segreteria della Commissione provvederà a verificare la regolarità formale e la corrispondenza della documentazione allegata alle richieste e la trasmetterà al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ed alla ASL con lettera di trasmissione corredata dall'elenco di tutta la documentazione precedentemente verificata.

#### **ART. 9 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE**

I compensi spettanti ai componenti della Commissione per la partecipazione alle relative sedute e le spese di sopralluogo, sono a totale carico di chi ne richiede l'intervento. L'importo relativo dovrà essere corrisposto secondo le modalità richieste dai singoli componenti esterni al Comune di Mapello.

Per i componenti dipendenti dal Comune e per le attività di Segreteria il compenso verrà eventualmente stabilito con deliberazione della Giunta Comunale.

Nessun compenso è invece dovuto ai membri della Commissione per la vigilanza da esercitarsi a norma dall'art. 141, primo comma, lettera e) del R.D. 6.5.1940, n. 635.

#### **ART. 10 - UTILIZZO DI LOCALI E/O IMPIANTI COMUNALI**

Qualora associazioni o enti che hanno regolarmente in uso locali o impianti comunali necessitino del parere della Commissione dovranno presentare istanza secondo le modalità previste dall'art. 8 del presente regolamento.

L'onere per la predisposizione della documentazione da allegare è posto a carico del Comune solo per utilizzo **permanente** dei locali e degli impianti conformi alle destinazioni per i quali è stato realizzato il locale e/o l'impianto.

L'onere per la predisposizione da allegare all'istanza è invece posto a carico delle associazioni o degli enti che hanno in uso regolarmente in via definitiva o temporaneamente i locali e/o gli impianti nel caso di manifestazioni **temporanee**.

#### **ART. 11 - NORMA DI RINVIO**

La conclusione dei procedimenti disciplinati dalle presenti disposizioni, non esime l'interessato dall'obbligo di ottenimento presentazione di tutte, nessuna esclusa, autorizzazioni, licenze, nulla osta, denunce, comunicazioni, ecc. previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di cui trattasi nei locali o strutture interessati.

## *Allegato n. 1 -DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE-*

### **PREMESSA Classificazione delle attività di Pubblico Spettacolo/trattenimento**

#### **CATEGORIA A**

Manifestazioni a carattere temporaneo che si svolgono nei luoghi indicati dall'art. 1, comma 2, del DM del 19.8.1996, cioè in luoghi all'aperto, quali piazze ed aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con uso di palchi o pedane per artisti, purchè di altezza non superiore a m. 0,80 e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purchè installate in aree non accessibili al pubblico.

Si ricorda che per tale tipo di manifestazioni, oltre all'ottenimento della LICENZA ex art. 68 o 69 T.U.L.P.S., andranno attuate le prescrizioni di carattere generale riguardanti la sicurezza delle persone quali ad esempio: la presenza di autoambulanza con personale medico ed infermieristico, la presenza di presidi mobili contro l'incendio, la corretta esecuzione dell'impiantistica elettrica (luminarie, illuminazione...), ecc.

#### **CATEGORIA B**

**Manifestazioni organizzate di rappresentazioni di natura artistica, sportiva o di puro divertimento che hanno luogo di fronte ad un pubblico, all'aperto o al chiuso, in locali o impianti con capienza complessiva da 0 a 200 persone. Rientrano in questa categoria le fattispecie di cui all'art. 141 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S di cui al R. D. 06.05.1940 così come modificato dal D.P.R. 28.05.2001 n° 311.**

Si ricorda che per tali locali o impianti le verifiche e gli accertamenti di cui al 1° comma del citato art. 141 sono sostituiti, ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti e di sicurezza antincendio di cui al D.P.R. 37/89, da una relazione tecnica di un professionista abilitato all'esercizio della professione che attesti la rispondenza del locale, dell'impianto o del luogo alle regole tecniche stabilite con Decreto del Ministero dell'Interno.

***Il parere di cui all'art. 141 1° comma lettera a) del T.U.L.P.S., così come modificato dal D.P.R. 28.05.2001 n. 311, va comunque richiesto alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo. (da eliminare)***

#### **CATEGORIA C**

Manifestazioni organizzate di rappresentazioni di natura artistica, sportiva o di puro divertimento che hanno luogo di fronte ad un pubblico, all'aperto o al chiuso, in locali o impianti con capienza complessiva da 201 a 1.300 spettatori per i locali cinematografici, teatrali o per gli spettacoli viaggianti e fino a 5.000 spettatori per gli altri locali luoghi o impianti.

**Si ricorda che le fattispecie di questa categoria sono di competenza della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo di cui all'art. 141-bis del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S approvato con R. D. 06.05.1940 così come modificato dal D.P.R. 28.05.2001 n° 311.**

#### **CATEGORIA D**

**Manifestazioni organizzate di rappresentazioni di natura artistica, sportiva o di puro divertimento che hanno luogo di fronte ad un pubblico, all'aperto o al chiuso, in locali o impianti con capienza complessiva oltre i 1.300 spettatori per i locali cinematografici, teatrali o per gli spettacoli viaggianti e oltre i 5.000 spettatori per gli altri locali luoghi o impianti.**

**Si ricorda che rientrano in questa categoria le fattispecie di competenza della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.**

## **DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA (SOLO PER TIPOLOGIE B-C-D)**

### PER NUOVI LOCALI E RISTRUTTURAZIONI DEGLI ESISTENTI

- a) planimetria in scala 1:500, rappresentante l'area occupata dalla costruzione, la viabilità e le aree adiacenti con indicazioni esatte relative all'altimetria e alla destinazione degli edifici confinanti o prossimi, fino ad una distanza di 100 mt dal perimetro dell'edificio;
- b) piante e sezioni in scala 1:50 - 1:100 rappresentanti le destinazioni d'uso dei singoli locali compresi nei diversi piani dell'edificio, la disposizione del numero dei posti, le installazioni e gli impianti previsti i servizi igienici, le vie di fuga, le uscite di sicurezza ecc; .
- c) relazione tecnica illustrativa evidenziante il puntuale rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza, con particolare riferimento ai seguenti punti:
  - calcolo delle presenze e affollamento;
  - compartimentazione e resistenza al fuoco delle strutture;
  - strutture e statica dell'impianto o dell'edificio; distribuzioni interne;
  - vie di esodo;
  - uscite di sicurezza;
  - illuminazione di sicurezza;
  - materiali di arredo;
  - classe di reazione al fuoco di materiali ed arredi;
  - impianti tecnologici;
  - impianti di protezione attiva antincendio;
  - impianti di protezione passiva antincendio;
  - servizi igienici;
  - superamento barriere architettoniche;
  - valutazione di impatto acustico;
  - requisiti acustici dell'edifici o dell'impianto ecc;
- d) progetto esecutivo degli impianti elettrici normali e di sicurezza redatto secondo la guida CEI 0-2;
- e) valutazione del rischio da scariche atmosferiche secondo CEI 81-1, 81-4, 81-4V1 e progetto esecutivo dell'impianto di protezione;
- f) progetto esecutivo degli impianti fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme antincendio effettuato secondo la norma UNI 9795;
- g) progetto esecutivo degli impianti idrici di estinzione degli incendi effettuato secondo la norma UNI 10779;
- h) progetto esecutivo degli impianti fissi di estinzione automatica a pioggia (sprinkler) effettuato secondo la norma UNI 9498;
- i) nel caso l'attività rientri nell'elenco delle attività soggette a controllo di cui al D.M. 16.02.82, copia del parere di conformità relativo alla prevenzione incendi di cui al D.P.R. 12.01.98 n° 37 , rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Quanto sopra in n° 3 copie.

#### **NOTE:**

*La documentazione tecnica sopra elencata deve essere sottoscritta da professionisti qualificati e iscritti nei relativi albi professionali.*

*La relazione di cui al punto c) e la dichiarazione di cui al punto h) deve essere datata e sottoscritta anche dal responsabile dell'attività. Si fa presente che, qualora in corso di costruzione, siano effettuate varianti, occorrerà ripresentare gli atti progettuali aggiornati.*

Ultimati i lavori di costruzione, di ristrutturazione o di adeguamento dei locali o impianti di che trattasi, dovrà essere presentata la richiesta di sopralluogo, per la verifica dell'agibilità o dell'edificio o dell'impianto, corredata dei seguenti documenti:

- j) relazione documentata sulle strutture, sulle finiture, sugli impianti e sulle attrezzature e componenti di impianti con specifica funzione ai fini della sicurezza dell'attività; la documentazione da allegare alla relazione è quella prevista dall'allegato II al D.M. 04.05.98. I materiali di arredo e di rivestimento sono anche indicati nel quadro riassuntivo di cui all'allegato "B";
- k) collaudo statico della struttura eseguito da Ingegnere o Architetto ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 06.06.01 n° 380; nel caso in cui la struttura non sia oggetto di intervento edilizio dovrà essere prodotto il certificato di idoneità statica, a firma di Ingegnere o Architetto, abilitato, da cui si evinca anche la tipologia strutturale ed il valore dei carichi permanenti e dei carichi variabili agenti, in regime di sicurezza, sulla struttura;
- l) certificato di collaudo tecnico e funzionale, redatto secondo l'allegato "A", di rispondenza degli impianti elettrici normali e di emergenza alle norme C.E.I. applicabili all'attività; il certificato di collaudo tecnico deve essere eseguito secondo le modalità e prescrizioni della parte 6 della norma CEI 64-8 e deve essere redatto da Professionista abilitato, il certificato di collaudo degli impianti elettrici deve contenere anche la verifica dell'impianto contro la protezione dalle scariche atmosferiche;
- l) certificato di collaudo tecnico e funzionale di rispondenza degli impianti fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme antincendio effettuato secondo la norma UNI 9795; il certificato di collaudo tecnico deve essere redatto da Professionista abilitato;
- m) certificato di collaudo tecnico e funzionale di rispondenza degli impianti idrici di estinzione degli incendi effettuato secondo la norma UNI 10779; il certificato di collaudo tecnico deve essere redatto da Professionista abilitato;
- n) certificato di collaudo tecnico e funzionale di rispondenza degli impianti fissi di estinzione automatica a pioggia (sprinkler) effettuato secondo la norma UNI 9498; il certificato di collaudo tecnico deve essere redatto da Professionista abilitato;
- o) in caso di attività soggette a procedura di prevenzione incendi ex D.P.R. 37/98 deve essere prodotta dichiarazione di avvenuta presentazione dell'istanza di sopralluogo al Comando Provinciale VV.F. ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 12.01.98 n° 37 o della dichiarazione di inizio attività di cui al comma 5 del citato art. 3;
- p) copia della nota di inoltro della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di messa a terra e dei dispositivi contro le scariche atmosferiche all'ISPESL ed all'ASL o all'ARPA ai sensi dell'art. 2 comma 2 e dell'art. 5 comma 3 del D.P.R. 22.10.02 n° 462.

**Quanto sopra in n° 3 copie.**

**NOTE:**

*La relazione di cui al punto j) e la dichiarazione di cui al punto o) devono essere datate e sottoscritte anche dal titolare dell'attività.*

## PER AGIBILITÀ TEMPORANEA DI LOCALI, IMPIANTI O EDIFICI

Riguardante cioè manifestazioni organizzate di rappresentazioni di natura artistica, sportiva o di puro divertimento che hanno luogo di fronte ad un pubblico, all'aperto o al chiuso, in locali utilizzati solo occasionalmente allo scopo.

La documentazione sotto elencata, deve pervenire alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, onde consentire il preventivo esame, con un anticipo di almeno 20 giorni sulla data prevista per il sopralluogo. La data del sopralluogo deve essere espressamente indicata, al fine di evitare che la Commissione effettui il sopralluogo prima che i locali e/o eventuali strutture siano stati approntati per l'uso. Resta inteso che la data di sopralluogo indicata non è vincolante per la Commissione la quale, in relazione ai propri impegni, potrà variarla.

### ELENCO DOCUMENTAZIONE:

- a) planimetria in scala 1:500, rappresentante l'area occupata dalla costruzione, la viabilità e le aree adiacenti con indicazioni esatte relative all'altimetria e alla destinazione degli edifici confinanti o prossimi, fino ad una distanza di 100 mt dal perimetro dell'edificio;
- b) piante e sezioni in scala 1:50 - 1:100 rappresentanti le destinazioni d'uso dei singoli locali compresi nei diversi piani dell'edificio, la disposizione del numero dei posti, le installazioni e gli impianti previsti i servizi igienici, le vie di fuga, le uscite di sicurezza ecc;
- c) relazione tecnica illustrativa evidenziante il puntuale rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza, con particolare riferimento ai seguenti punti:
  - calcolo delle presenze e affollamento;
  - compartimentazione e resistenza al fuoco delle strutture;
  - strutture e statica dell'impianto o dell'edificio;
  - distribuzioni interne;
  - vie di esodo;
  - uscite di sicurezza;
  - illuminazione di sicurezza;
  - materiali di arredo;
  - classe di reazione al fuoco di materiali ed arredi;
  - impianti tecnologici;
  - impianti di protezione attiva antincendio;
  - impianti di protezione passiva antincendio;
  - servizi igienici;
  - superamento barriere architettoniche;
  - valutazione di impatto acustico;
  - requisiti acustici degli edifici o dell'impianto ecc;

### **Quanto sopra in n° 3 copie.**

All'atto del sopralluogo devono essere prodotti i seguenti documenti:

- d) collaudo statico o certificato di idoneità statica delle strutture, anche installate temporaneamente (palchi, passerelle, parapetti ecc.), a firma di Ingegnere o Architetto, abilitato, da cui si evinca anche la tipologia strutturale ed il valore dei carichi permanenti e dei carichi variabili agenti, in regime di sicurezza, sulle strutture;
- e) attestazione di regolare montaggio, a firma dell'installatore, delle strutture mobili (palchi, passerelle, parapetti ecc.) secondo le prescrizioni del Costruttore;
- f) documentazione secondo quanto previsto al punto 1 dell'allegato II al D.M. 04.05.98 per gli eventuali elementi strutturali resistenti al fuoco;
- g) documentazione secondo quanto previsto al punto 2 dell'allegato II al D.M.

- 04.05.98 per i materiali classificati ai fini della reazione al fuoco e porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- h) documentazione secondo quanto previsto al punto 3 dell'allegato II al D.M. 04.05.98 per gli impianti; per gli impianti elettrici normali e di emergenza andrà inoltre prodotto il certificato di collaudo tecnico e funzionale di rispondenza alle norme C.E.I. applicabili all'attività; il certificato di collaudo tecnico deve essere eseguito secondo le modalità e prescrizioni della parte 6 della norma CEI 64-8 e deve essere effettuato da Professionista abilitato secondo il modello di cui all'allegato "A";
- i) certificato di conformità e di regolare montaggio di ciascun impianto o meccanismo al prototipo descritto nell'elenco delle attività spettacolari e approvato con Decreto Interministeriale; tale certificazione dovrà essere prodotta per ciascuna installazione.

**Quanto sopra in n° 3 copie.**

PER CIRCHI/SPETTACOLI VIAGGIANTI (luna park, giostre, impianti di fiera, attrazioni varie)

- a) planimetria indicante la disposizione, il numero dei posti a sedere, l'accesso principale i corridoi di passaggio di smistamento e di servizio le uscite di sicurezza l'ubicazione dei carri per servizi elettrici e termici (carri per centrale elettrica e centrale termica), il posizionamento dei punti luce di sicurezza e dei presidi fissi e mobili antincendio;
- b) progetto esecutivo della struttura (tendoni da circo, tribune, gradinate, palchi, torri faro scale, parapetti, ecc.) approvato precedentemente al primo impiego ai sensi della L. 01.03.68 n° 337; il progetto deve prevedere le eventuali limitazioni di impiego incluse quelle relative alle condizioni atmosferiche (neve e vento);
- c) certificato di collaudo all'origine delle strutture portanti con riferimento alla stabilità con chiare indicazioni ai massimi sovraccarichi ammissibili (vento, neve);
- d) attestazioni e dichiarazioni di corretto e regolare montaggio e installazione della struttura e degli impianti nonché di corretto uso secondo le prescrizioni del Costruttore;
- e) certificato di idoneità statica delle strutture portanti di validità annuale per le parti lignee e di validità triennale per le parti metalliche redatto da Ingegnere iscritto all'Albo;
- f) verbale di prova di carico a 600 daPa delle gradinate delle strutture delle platee a firma di un Ingegnere iscritto all'Albo;
- g) certificati di classificazione ai fini della reazione al fuoco del materiale impiegato per il telone e per ogni altro materiale di arredamento (tendaggi, moquette, poltrone ecc...);
- h) schema dell'impianto elettrico: illuminazione forza motrice e illuminazione di sicurezza;
- i) certificato di collaudo tecnico e funzionale di rispondenza degli impianti elettrici normali e di emergenza alle norme C.E.I. applicabili all'attività; il certificato di collaudo tecnico deve essere eseguito secondo le modalità e prescrizioni della parte 6 della norma CEI 64-8 e deve essere redatto da Professionista abilitato, con particolare riferimento a:
- corretto dimensionamento in relazione ai carichi reali;
  - idoneità in relazione alle condizioni di posa;
  - idoneità alla resistenza di isolamento;
  - idoneità delle protezioni contro le sovracorrenti e i cortocircuiti;
  - idoneità delle protezioni contro i contatti diretti ed indiretti;
  - idoneità delle misure assunte per la protezione contro le scariche atmosferiche

(deve essere valutato il rischio secondo CEI 81-1, 81-4VI e l'eventuale impianto di protezione deve essere verificato secondo CEI 81-2;

- efficienza dell'impianto di illuminazione di sicurezza con particolare riguardo a: ubicazione dei punti luce, suddivisione dei circuiti, protezione delle lampade, ubicazione della sorgente ausiliaria indipendente, autonomia, livello illuminamento, funzionamento.

- l) relazione tecnica sulla centrale termica indicante la potenza dell'impianto, il tipo di combustibile usato, la capacità e l'ubicazione del serbatoio, l'ubicazione degli organi di manovra e controllo e della serranda tagliafuoco;
- m) relazione sulla consistenza e caratteristiche dei mezzi antincendio nonché i nominativi dei componenti della squadra e del capo servizio responsabile dei servizi di emergenza antincendio;
- n) documentazione tecnica relativa agli impianti per la produzione del freddo per le piste di pattinaggio. Si precisa che non sono consentiti impianti con impiego di fluidi frigoriferi tossici (es. N H3);
- o) certificato di conformità e di regolare montaggio di ciascun impianto o meccanismo al prototipo descritto nell'elenco delle attività spettacolari e approvato con Decreto Interministeriale; tale certificazione dovrà essere prodotta per ciascuna installazione.

**Quanto sopra in n° 3 copie.**

**SCHEMA DI ISTANZA**

**AL COMUNE DI MAPELLO**  
**Piazza IV novembre n. 1**  
**24030 MAPELLO (BG)**

**Oggetto : richiesta di autorizzazione ai sensi del TULPS per effettuare attività di pubblico spettacolo /intrattenimento presso i locali siti in via \_\_\_\_\_ e/o nell'ambito della manifestazione denominata \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali e Impianti di pubblico Spettacolo.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
In qualità di \_\_\_\_\_ della Ditta \_\_\_\_\_  
Con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_  
N° \_\_\_\_\_ di iscrizione nel registro delle imprese \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Con la presente

**CHIEDE**

ai sensi dell'art.

- 68 T.U.L.P.S.
- 69 T.U.L.P.S.

**di effettuare attività di pubblico spettacolo/intrattenimento nell'ambito della manifestazione denominata \_\_\_\_\_**

comportante, in aggiunta:

- Attività di somministrazione di alimenti e bevande**, per la quale s'impegna a presentare/allega relativa istanza;
- occupazione di suolo pubblico**, per la quale s'impegna a presentare/allega relativa istanza;

a tale fine dichiara

**DICHIARA**

*ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, quanto segue:*

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO/INTRATTENIMENTO**

l'attività si svolgerà in :

- stand / strutture
- all'aperto
- al chiuso

presso l'immobile ubicato in \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_  
via/piazza/largo \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_  
con il seguente programma (specificare o allegare) : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

l'attività di pubblico spettacolo/intrattenimento consiste in (1): \_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Note:

(1) per attività di spettacolo viaggiante specificare se circo, giostre, tiro al bersaglio, autopista

L'accesso all'iniziativa è previsto con

- ingresso libero
- il pagamento di un biglietto d'ingresso pari ad € \_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE DELL'AREA O DEL LOCALE OGGETTO DELL'ATTIVITA'**

- l'area o il locale in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente richiesta è nella piena disponibilità del richiedente in quanto:
  - proprietario
  - affittuario fino al \_\_\_\_\_ a seguito di \_\_\_\_\_
  - altro (specificarne il titolo) \_\_\_\_\_

(non va dichiarato quando la manifestazione si svolge su area pubblica, in tal caso si ricorda è necessario acquisire l'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico dal Comune) ;

- l'area o il locale in cui verrà svolta la manifestazione è utilizzato occasionalmente e non destinato normalmente a quell'uso;
- l'area o il locale in cui verrà svolta la manifestazione è destinato normalmente a quell'uso e pertanto si allega copia dell'agibilità di cui all'art. 80 del vigente T.U.L.P.S. N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- la superficie complessiva occupata dalla attività di pubblico spettacolo è di mq. \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI**

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- di non aver riportato condanne penali né di essere in stato di fallimento, né in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (rif. artt. 11, 12, 92 del vigente T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18/6/1931 n° 773).

PER IMPRESE INDIVIDUALI

- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art. 10 della Legge 31.5.1965 n° 575, in riferimento agli articoli 2 comma 1, 3, e art. 4 commi 4 e 6 (antimafia) e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi di seguito elencati:

1. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

PER LE SOCIETA'/ASSOCIAZIONI

- allega, le dichiarazioni o autocertificazioni antimafia, nonché le dichiarazioni per i requisiti soggettivi delle seguenti persone:

1. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
6. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

(in caso di cittadino non italiano) di essere in possesso di:

- permesso di soggiorno n° \_\_\_\_\_  
 carta di soggiorno n° \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con validità fino al \_\_\_\_\_  
per \_\_\_\_\_

#### DOCUMENTAZIONE GENERALE

- a) n. 1 Autocertificazione per antimafia non anteriore a sei mesi con allegata fotocopia della carta di identità valida del dichiarante (In caso di Ditta individuale);  
b) n. 1 Autocertificazione per antimafia non anteriore a sei mesi con allegata fotocopia della carta di identità valida del dichiarante (In caso di Società/associazioni);  
c) n. 1 Autocertificazione di godimento dei diritti civili e politici di assenza di condanne penali;  
d) atto costitutivo della società / associazione in copia;  
e) statuto della società / associazione in copia;  
f) copia permesso di soggiorno (se cittadino extracomunitario);  
g) copia documento d'identità del sottoscrittore (non necessaria se l'istanza è sottoscritta in presenza dell'impiegato);  
h) programma dettagliato della manifestazione;

#### CLASSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO/INTRATTENIMENTO

Il sottoscritto dichiara, altresì, che la manifestazione rientra in una delle seguenti categorie:

**CATEGORIA A**

Manifestazioni a carattere temporaneo che si svolgono nei luoghi indicati dall'art. 1, comma 2, del DM del 19.8.1996, cioè in luoghi all'aperto, quali piazze ed aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con uso di palchi o pedane per artisti, purchè di altezza non superiore a m. 0,80 e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purchè installate in aree non accessibili al pubblico.

Si ricorda che per tale tipo di manifestazioni, oltre all'ottenimento della LICENZA ex art. 68 o 69 T.U.L.P.S., andranno attuate le prescrizioni di carattere generale riguardanti la sicurezza delle persone quali ad esempio: la presenza di autoambulanza con personale medico ed infermieristico, la presenza di presidi mobili contro l'incendio, la corretta esecuzione dell'impiantistica elettrica (luminarie, illuminazione...), ecc.

**CATEGORIA B**

**Manifestazioni organizzate di rappresentazioni di natura artistica, sportiva o di puro divertimento che hanno luogo di fronte ad un pubblico, all'aperto o al chiuso, in locali o impianti con capienza complessiva da 0 a 200 persone. Rientrano in questa categoria le fattispecie di cui all'art. 141 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S di cui al R. D. 06.05.1940 così come modificato dal D.P.R. 28.05.2001 n° 311.**

Si ricorda che per tali locali o impianti le verifiche e gli accertamenti di cui al 1° comma del citato art. 141 sono sostituiti, ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti e di sicurezza antincendio di cui al D.P.R. 37/89, da una relazione tecnica di un professionista abilitato all'esercizio della professione che attesti la rispondenza del locale, dell'impianto o del luogo alle regole tecniche stabilite con Decreto del Ministero dell'Interno.

**Il parere di cui all'art. 141 1° comma lettera a) del T.U.L.P.S., così come modificato dal D.P.R. 28.05.2001 n. 311, va comunque richiesto alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.**

**CATEGORIA C**

Manifestazioni organizzate di rappresentazioni di natura artistica, sportiva o di puro divertimento che hanno luogo di fronte ad un pubblico, all'aperto o al chiuso, in locali o impianti con capienza complessiva da 201 a 1.300 spettatori per i locali cinematografici, teatrali o per gli spettacoli viaggianti e fino a 5.000 spettatori per gli altri locali luoghi o impianti.

**Si ricorda che le fattispecie di questa categoria sono di competenza della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo di cui all'art. 141-bis del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S approvato con R. D. 06.05.1940 così come modificato dal D.P.R. 28.05.2001 n° 311.**

**CATEGORIA D**

**Manifestazioni organizzate di rappresentazioni di natura artistica, sportiva o di puro divertimento che hanno luogo di fronte ad un pubblico, all'aperto o al chiuso, in locali o impianti con capienza complessiva oltre i 1.300 spettatori per i locali cinematografici, teatrali o per gli spettacoli viaggianti e oltre i 5.000 spettatori per gli altri locali luoghi o impianti.**

**Si ricorda che rientrano in questa categoria le fattispecie di competenza della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.**

Pertanto in ottemperanza ai disposti di cui alla soprariportata classificazione (e limitatamente alle categorie B-C-D), in aggiunta alla richiesta ex art. 68 o 69 del T.U.L.P.S.,

**CHIEDE**

ai sensi dell' art. 80 del T.U.L.P.S., l'AGIBILITA' :

- permanente;
- temporanea;

dei locali o degli impianti destinati all'attività di pubblico spettacolo descritti nella presente istanza.

A tal fine allega in triplice copia la documentazione necessaria seguente :

**DOCUMENTAZIONE TECNICA (solo per tipologie B-C-D)**

**PER NUOVI LOCALI E RISTRUTTURAZIONI DEGLI ESISTENTI**

- a) planimetria in scala 1:500, rappresentante l'area occupata dalla costruzione, la viabilità e le aree adiacenti con indicazioni esatte relative all'altimetria e alla destinazione degli edifici confinanti o prossimi, fino ad una distanza di 100 mt dal perimetro dell'edificio;
- b) piante e sezioni in scala 1:50 - 1:100 rappresentanti le destinazioni d'uso dei singoli locali compresi nei diversi piani dell'edificio, la disposizione del numero dei posti, le installazioni e gli impianti previsti i servizi igienici, le vie di fuga, le uscite di sicurezza ecc; .
- c) relazione tecnica illustrativa evidenziante il puntuale rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza, con particolare riferimento ai seguenti punti:
  - calcolo delle presenze e affollamento;
  - compartimentazione e resistenza al fuoco delle strutture;
  - strutture e statica dell'impianto o dell'edificio; distribuzioni interne;
  - vie di esodo;
  - uscite di sicurezza;
  - illuminazione di sicurezza;
  - materiali di arredo;
  - classe di reazione al fuoco di materiali ed arredi;
  - impianti tecnologici;
  - impianti di protezione attiva antincendio;
  - impianti di protezione passiva antincendio;
  - servizi igienici;
  - superamento barriere architettoniche;

- valutazione di impatto acustico;
- requisiti acustici dell'edifici o dell'impianto ecc;
- d) progetto esecutivo degli impianti elettrici normali e di sicurezza redatto secondo la guida CEI 0-2;
- e) valutazione del rischio da scariche atmosferiche secondo CEI 81-1, 81-4, 81-4V1 e progetto esecutivo dell'impianto di protezione;
- f) progetto esecutivo degli impianti fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme antincendio effettuato secondo la norma UNI 9795;
- g) progetto esecutivo degli impianti idrici di estinzione degli incendi effettuato secondo la norma UNI 10779;
- h) progetto esecutivo degli impianti fissi di estinzione automatica a pioggia (sprinkler) effettuato secondo la norma UNI 9498;
- i) nel caso l'attività rientri nell'elenco delle attività soggette a controllo di cui al D.M. 16.02.82, copia del parere di conformità relativo alla prevenzione incendi di cui al D.P.R. 12.01.98 n° 37 , rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco o della dichiarazione di inizio attività di cui al comma 5 del citato art. 3;

**NOTE:**

*La documentazione tecnica sopra elencata deve essere sottoscritta da professionisti qualificati e iscritti nei relativi albi professionali.*

*La relazione di cui al punto c) e la dichiarazione di cui al punto i) deve essere datata e sottoscritta anche dal responsabile dell'attività. Si fa presente che, qualora in corso di costruzione, siano effettuate varianti, occorrerà ripresentare gli atti progettuali aggiornati.*

**Ultimati i lavori di costruzione, di ristrutturazione o di adeguamento dei locali o impianti di che trattasi, dovrà essere presentata la richiesta di sopralluogo, per la verifica dell'agibilità o dell'edificio o dell'impianto, corredata dei seguenti documenti:**

- j) relazione documentata sulle strutture, sulle finiture, sugli impianti e sulle attrezzature e componenti di impianti con specifica funzione ai fini della sicurezza dell'attività; la documentazione da allegare alla relazione è quella prevista dall'allegato II al D.M. 04.05.98. I materiali di arredo e di rivestimento sono anche indicati nel quadro riassuntivo di cui all'allegato "B";
- k) collaudo statico della struttura eseguito da Ingegnere o Architetto ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 06.06.01 n° 380; nel caso in cui la struttura non sia oggetto di intervento edilizio dovrà essere prodotto il certificato di idoneità statica, a firma di Ingegnere o Architetto, abilitato, da cui si evinca anche la tipologia strutturale ed il valore dei carichi permanenti e dei carichi variabili agenti, in regime di sicurezza, sulla struttura;
- l) certificato di collaudo tecnico e funzionale, redatto secondo l'allegato "A", di rispondenza degli impianti elettrici normali e di emergenza alle norme C.E.I. applicabili all'attività; il certificato di collaudo tecnico deve essere eseguito secondo le modalità e prescrizioni della parte 6 della norma CEI 64-8 e deve essere redatto da Professionista abilitato, il certificato di collaudo degli impianti elettrici deve contenere anche la verifica dell'impianto contro la protezione dalle scariche atmosferiche;
- m) certificato di collaudo tecnico e funzionale di rispondenza degli impianti fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme antincendio effettuato secondo la norma UNI 9795; il certificato di collaudo tecnico deve essere redatto da Professionista abilitato;
- n) certificato di collaudo tecnico e funzionale di rispondenza degli impianti idrici di estinzione degli incendi effettuato secondo la norma UNI 10779; il certificato di collaudo tecnico deve essere redatto da Professionista abilitato;
- o) certificato di collaudo tecnico e funzionale di rispondenza degli impianti fissi di estinzione automatica a pioggia (sprinkler) effettuato secondo la norma UNI 9498; il certificato di collaudo tecnico deve essere redatto da Professionista abilitato;
- p) in caso di attività soggette a procedura di prevenzione incendi ex D.P.R. 37/98 deve essere prodotta dichiarazione di avvenuta presentazione dell'istanza di sopralluogo al Comando Provinciale VV.F. ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 12.01.98 n° 37 o della dichiarazione di inizio attività di cui al comma 5 del citato art. 3;
- q) copia della nota di inoltro della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di messa a terra e dei dispositivi contro le scariche atmosferiche all'ISPESL ed all'ASL o

all'ARPA ai sensi dell'art. 2 comma 2 e dell'art. 5 comma 3 del D.P.R. 22.10.02 n° 462.

**NOTE:**

*La relazione di cui al punto j) e la dichiarazione di cui al punto p) devono essere datate e sottoscritte anche dal titolare dell'attività.*

**PER AGIBILITÀ TEMPORANEA DI LOCALI, IMPIANTI O EDIFICI**

Riguardante cioè manifestazioni organizzate di rappresentazioni di natura artistica, sportiva o di puro divertimento che hanno luogo di fronte ad un pubblico, all'aperto o al chiuso, in locali utilizzati solo occasionalmente allo scopo.

La documentazione sotto elencata, deve pervenire alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, onde consentire il preventivo esame, con un anticipo di almeno 20 giorni sulla data prevista per il sopralluogo. La data del sopralluogo deve essere espressamente indicata, al fine di evitare che la Commissione effettui il sopralluogo prima che i locali e/o eventuali strutture siano stati approntati per l'uso. Resta inteso che la data di sopralluogo indicata non è vincolante per la Commissione la quale, in relazione ai propri impegni, potrà variarla.

**ELENCO DOCUMENTAZIONE:**

- a) planimetria in scala 1:500, rappresentante l'area occupata dalla costruzione, la viabilità e le aree adiacenti con indicazioni esatte relative all'altimetria e alla destinazione degli edifici confinanti o prossimi, fino ad una distanza di 100 mt dal perimetro dell'edificio;
- b) piante e sezioni in scala 1:50 - 1:100 rappresentanti le destinazioni d'uso dei singoli locali compresi nei diversi piani dell'edificio, la disposizione del numero dei posti, le installazioni e gli impianti previsti i servizi igienici, le vie di fuga, le uscite di sicurezza ecc;
- c) relazione tecnica illustrativa evidenziante il puntuale rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza, con particolare riferimento ai seguenti punti:
  - calcolo delle presenze e affollamento;
  - compartimentazione e resistenza al fuoco delle strutture;
  - strutture e statica dell'impianto o dell'edificio;
    - distribuzioni interne;
    - vie di esodo;
    - uscite di sicurezza;
    - illuminazione di sicurezza;
    - materiali di arredo;
    - classe di reazione al fuoco di materiali ed arredi;
    - impianti tecnologici;
    - impianti di protezione attiva antincendio;
    - impianti di protezione passiva antincendio;
    - servizi igienici;
    - superamento barriere architettoniche;
    - valutazione di impatto acustico;
    - requisiti acustici degli edifici o dell'impianto ecc;

All'atto del sopralluogo devono essere prodotti i seguenti documenti:

- d) collaudo statico o certificato di idoneità statica delle strutture, anche installate temporaneamente (palchi, passerelle, parapetti ecc.), a firma di Ingegnere o Architetto, abilitato, da cui si evinca anche la tipologia strutturale ed il valore dei carichi permanenti e dei carichi variabili agenti, in regime di sicurezza, sulle strutture;
- e) attestazione di regolare montaggio, a firma dell'installatore, delle strutture mobili (palchi, passerelle, parapetti ecc.) secondo le prescrizioni del Costruttore;
- f) documentazione secondo quanto previsto al punto 1 dell'allegato II al D.M. 04.05.98 per gli eventuali elementi strutturali resistenti al fuoco;
- g) documentazione secondo quanto previsto al punto 2 dell'allegato II al D.M. 04.05.98 per i materiali classificati ai fini della reazione al fuoco e porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;

- h) documentazione secondo quanto previsto al punto 3 dell'allegato II al D.M. 04.05.98 per gli impianti; per gli impianti elettrici normali e di emergenza andrà inoltre prodotto il certificato di collaudo tecnico e funzionale di rispondenza alle norme C.E.I. applicabili all'attività; il certificato di collaudo tecnico deve essere eseguito secondo le modalità e prescrizioni della parte 6 della norma CEI 64-8 e deve essere effettuato da Professionista abilitato secondo il modello di cui all'allegato "A";
- i) certificato di conformità e di regolare montaggio di ciascun impianto o meccanismo al prototipo descritto nell'elenco delle attività spettacolari e approvato con Decreto Interministeriale; tale certificazione dovrà essere prodotta per ciascuna installazione.

PER CIRCHI/SPETTACOLI VIAGGIANTI (luna park, giostre, impianti di fiera, varie)
---

- a) planimetria indicante la disposizione, il numero dei posti a sedere, l'accesso principale i corridoi di passaggio di smistamento e di servizio le uscite di sicurezza l'ubicazione dei carri per servizi elettrici e termici (carri per centrale elettrica e centrale termica), il posizionamento dei punti luce di sicurezza e dei presidi fissi e mobili antincendio;
- b) progetto esecutivo della struttura (tendoni da circo, tribune, gradinate, palchi, torri faro scale, parapetti, ecc.) approvato precedentemente al primo impiego ai sensi della L. 01.03.68 n° 337; il progetto deve prevedere le eventuali limitazioni di impiego incluse quelle relative alle condizioni atmosferiche (neve e vento);
- c) certificato di collaudo all'origine delle strutture portanti con riferimento alla stabilità con chiare indicazioni ai massimi sovraccarichi ammissibili (vento, neve);
- d) attestazioni e dichiarazioni di corretto e regolare montaggio e installazione della struttura e degli impianti nonché di corretto uso secondo le prescrizioni del Costruttore;
- e) certificato di idoneità statica delle strutture portanti di validità annuale per le parti lignee e di validità triennale per le parti metalliche redatto da Ingegnere iscritto all'Albo;
- f) verbale di prova di carico a 600 daPa delle gradinate delle strutture delle platee a firma di un Ingegnere iscritto all'Albo;
- g) certificati di classificazione ai fini della reazione al fuoco del materiale impiegato per il telone e per ogni altro materiale di arredamento (tendaggi, moquette, poltrone ecc...);
- h) schema dell'impianto elettrico: illuminazione forza motrice e illuminazione di sicurezza;
- i) certificato di collaudo tecnico e funzionale di rispondenza degli impianti elettrici normali e di emergenza alle norme C.E.I. applicabili all'attività; il certificato di collaudo tecnico deve essere eseguito secondo le modalità e prescrizioni della parte 6 della norma CEI 64-8 e deve essere redatto da Professionista abilitato, con particolare riferimento a:
  - corretto dimensionamento in relazione ai carichi reali;
  - idoneità in relazione alle condizioni di posa;
  - idoneità alla resistenza di isolamento;
  - idoneità delle protezioni contro le sovracorrenti e i cortocircuiti;
  - idoneità delle protezioni contro i contatti diretti ed indiretti;
  - idoneità delle misure assunte per la protezione contro le scariche atmosferiche (deve essere valutato il rischio secondo CEI 81-1, 81-4VI e l'eventuale impianto di protezione deve essere verificato secondo CEI 81-2;
  - efficienza dell'impianto di illuminazione di sicurezza con particolare riguardo a: ubicazione dei punti luce, suddivisione dei circuiti, protezione delle lampade, ubicazione della sorgente ausiliaria indipendente, autonomia, livello illuminamento, funzionamento.
- l) relazione tecnica sulla centrale termica indicante la potenza dell'impianto, il tipo di combustibile usato, la capacità e l'ubicazione del serbatoio, l'ubicazione degli organi di manovra e controllo e della serranda tagliafuoco;
- m) relazione sulla consistenza e caratteristiche dei mezzi antincendio nonché i nominativi dei componenti della squadra e del capo servizio responsabile dei servizi di emergenza antincendio;
- n) documentazione tecnica relativa agli impianti per la produzione del freddo per le piste di pattinaggio. Si precisa che non sono consentiti impianti con impiego di fluidi frigoriferi tossici (es. N H3);
- o) certificato di conformità e di regolare montaggio di ciascun impianto o meccanismo al prototipo descritto nell'elenco delle attività spettacolari e approvato con Decreto Interministeriale; tale certificazione dovrà essere prodotta per ciascuna installazione.

Note : I documenti e le certificazioni devono essere sottoscritti da tecnici abilitati ed iscritti negli albi professionali.

**PRESCRIZIONI:**

Va rilevato che le giostre/i luna park/le attrazioni varie/gli impianti di fiera e simili strutture all'aperto/devono comunque soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- zona prescelta per l'impianto del parco sufficientemente isolata;
- esistenza di impianti idrici antincendio o in mancanza di idonei mezzi di estinzione portati in luogo a cura degli esercenti;
- distanza tra i padiglioni e i carriaggi di trasporto sufficiente per evitare il propagarsi di eventuali incendi (tra i 10e i 20 m). A tale scopo si curerà che i padiglioni con scarsa consistenza di materiale combustibile siano alternati con altri per aumentare le distanze utili di isolamento;
- idoneità di ogni attrezzo struttura o meccanismo all'uso cui è destinata documentata da certificato di collaudo all'origine e garantita da manutenzione giornaliera;
- eliminazione di ogni potenziale pericolo, connesso al funzionamento della struttura, sia per il pubblico che la frequenta, sia per quello che transita nelle vicinanze;
- eliminazione di cause di incendio non solo nei padiglioni, ma anche nei parcheggi dei carri di trasporto del materiale e del personale addetto alle varie carovane.

li, .....

FIRMA \*

.....

\* **N.B.** La firma apposta dal dichiarante non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.38,comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa nei seguenti casi.

- 1) se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere l'atto;
- 2) se il documento sia presentato unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

**INFORMATIVA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 - ART. 13**

S'informa che:

- i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici interessati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza da lei formulata e per le finalità strettamente connesse; .
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è l'impossibilità di poter svolgere l'istruttoria;
- sarà possibile in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati come previsti dall'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003 rivolgendosi all'indirizzo sopra specificato.